

APAM ESERCIZIO SPA

**CODICE ETICO
E DI COMPORTAMENTO**

INDICE

1. PREMESSA – BREVE PROFILO DELLA SOCIETÀ	pag. 1
2. PRINCIPI GENERALI	
2.1 <i>Contenuto e finalità del codice etico</i>	pag. 2
2.2 <i>Destinatari del codice etico</i>	pag. 2
2.3 <i>I principi generali del codice etico</i>	pag. 3
2.4 <i>Il servizio di trasporto pubblico</i>	pag. 4
2.5 <i>La diffusione del codice etico</i>	pag. 4
3. APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO	
3.1 <i>Applicazione del codice etico all'interno della società</i>	pag. 5
3.2 <i>Applicazione del codice etico nei rapporti con i terzi e con i fornitori</i>	pag. 5
3.3 <i>Rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo</i>	pag. 6
4. TENUTA DELLE SCRITTURE CONTABILI	pag. 7
5. TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	pag. 7
6. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E RISERVATEZZA	pag. 7
7. SANZIONI PER IL MANGATO RISPETTO DEL CODICE ETICO	
7.1 <i>Violazioni del codice etico da parte dei dipendenti</i>	pag. 8
7.2 <i>Violazioni del Codice Etico da parte di dirigenti, Amministratori e Sindaci</i>	pag. 8
7.3 <i>Violazioni del Codice Etico da parte di collaboratori, consulenti e altri terzi</i>	pag. 8
8. ORGANISMO DI VIGILANZA EX D. LGS. 231/01	pag. 9

1. PREMESSA – BREVE PROFILO DELLA SOCIETÀ'

APAM Esercizio S.p.A (di seguito indicata anche come "la Società") si occupa dei servizi per la mobilità sul territorio di Mantova e provincia.

Dal 2008 APAM Esercizio Spa è una società per azioni per quasi il 55% di proprietà di APAM Spa (partecipata dall'Amministrazione Provinciale di Mantova, dal Comune di Mantova e da altri 67 Comuni mantovani) e per il 45% di proprietà di NTL Srl (a sua volta partecipata al 50% da ATB Bergamo SpA e al 50% da Brescia Trasporti SpA).

La sede legale si trova a Mantova in Via dei Toscani 3/c.

Attività

APAM Esercizio S.p.A gestisce il trasporto pubblico urbano e interurbano di Mantova e dell'intero territorio provinciale con linee che arrivano a coprire anche parte delle province di Brescia, Verona e Modena, con circa 10.000.000 di vetture per km esercite e oltre 10.000.000 di utenti/passeggeri l'anno.

Oltre alla gestione del Trasporto Pubblico Locale, cura il trasporto scolastico in 16 comuni della provincia di Mantova e dispone di una flotta di autobus Gran Turismo per i servizi di noleggio, gestiti da APAM viaggi.

2. PRINCIPI GENERALI

La Società ha adottato il presente Codice Etico, che costituisce parte integrante del "Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società", in conformità alle disposizioni del Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 in materia di responsabilità amministrativa delle società.

2.1 Contenuto e finalità del Codice Etico

Il presente Codice Etico illustra i principi etici e i valori aziendali rispetto ai quali la Società indirizza la propria attività e ai quali si attiene nel rapporto con i propri dipendenti e con i terzi.

Il controllo dell'attività della società e la verifica del rispetto dei principi etici, oltre ad essere indispensabili per monitorare il rispetto delle normative vigenti e dei principi etici, consentono altresì alla Società di raggiungere e mantenere un elevato livello di qualità del servizio offerto agli utenti, in particolare, in considerazione del carattere pubblico del servizio di trasporto erogato dalla Società.

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle normative vigenti (nazionali e comunitarie), con particolare attenzione alle norme regolanti l'esercizio del servizio di trasporto pubblico, e richiede l'osservanza dei principi del codice etico e delle procedure da parte di chiunque agisca in nome o per conto della Società o venga in contatto con essa.

2.2 Destinatari del Codice Etico

Il codice etico viene portato a conoscenza di tutti i soggetti che agiscono all'interno della Società o per suo conto (i dipendenti e i collaboratori della Società a qualunque titolo, gli amministratori, i membri del collegio sindacale, i revisori legali dei conti, i procuratori eventualmente nominati), nonché dei terzi che in qualunque modo vengano a contatto con

la Società (fornitori, utenti, partner commerciali, committenti e appaltatori, Enti Pubblici e Pubblica Amministrazione).

2.3 I principi generali del codice etico della società

I principi generali cui la Società informa il proprio operato e che ne ispirano l'attività sono:

- legalità: l'attività societaria deve rispettare ed essere conforme alle vigenti normative nazionali e comunitarie, nonché alle leggi dei Paesi stranieri eventualmente interessati dalla sua attività;
- diligenza: i dipendenti, gli amministratori e i collaboratori o chiunque a qualunque titolo impiegato nella Società sono chiamati a svolgere le mansioni loro affidate nel rispetto delle norme, delle istruzioni e dei compiti loro affidati ed entro i poteri a loro riconosciuti, con cura, meticolosità e rigore, utilizzando correttamente i beni aziendali loro affidati e rispettando e salvaguardando il valore del patrimonio aziendale;
- correttezza: l'operato dei dipendenti, nei confronti della Società stessa, dei colleghi e di tutti i terzi deve essere improntato alla massima correttezza, al rispetto reciproco e alla buona fede;
- equità: la condotta dei dipendenti dovrà essere ispirata ad un criterio di giustizia e obiettività;
- trasparenza: le informazioni relative alla Società devono essere portate a conoscenza dei terzi in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti, con completezza, chiarezza, e comprensibilità;
- riservatezza: tutte le informazioni e i dati relativi all'attività svolta dalla Società debbono essere custoditi nel rispetto delle regole della riservatezza e trattati secondo quanto richiesto dalla legge sulla privacy (D. Lgs. 196/03);
- etica professionale: viene richiesto ai dipendenti e a tutti i collaboratori a qualunque titolo della Società di eseguire le attività loro affidate con scrupolosità, efficienza, competenza e professionalità;
- responsabilità: ogni attività posta in essere in nome o per conto della Società dovrà rispettarne e mantenerne integra la reputazione, l'immagine e l'onorabilità;
- pari opportunità: la Società rifiuta qualsiasi forma di discriminazione, diretta o indiretta, di qualunque genere nei rapporti di lavoro e promuove azioni positive per le pari opportunità.

2.4 Il servizio di trasporto pubblico

Le Società svolge il servizio pubblico di trasporto locale nella città di Mantova e nella sua provincia in forza di contratti d'appalto pubblico stipulati con il Comune e con la Provincia di Mantova, a seguito dell'aggiudicazione delle relative gare d'appalto.

La Società svolge tali servizi nella consapevolezza della rilevanza degli stessi e della loro natura di servizi pubblici rivolti alla collettività, con la volontà di migliorare costantemente la qualità dei servizi erogati e di valorizzare il territorio e il suo sviluppo socio-economico.

2.5 La diffusione del codice etico

La Società diffonde il contenuto del codice etico presso i suoi dipendenti, i collaboratori e i professionisti e consulenti esterni incaricati di attività o compiti specifici, consegnandone copia all'atto dell'assunzione o dell'instaurazione del rapporto, e ponendolo sempre a disposizione dei dipendenti e dei terzi mediante la pubblicazione sul sito internet aziendale.

Eventuali modifiche e aggiornamenti del codice etico vengono diffuse per mezzo di comunicazioni di servizio, rivolte a tutti i dipendenti.

L'area di gestione del personale organizza corsi di formazione ed informazione dei dipendenti, affinché siano adeguatamente informati della tipologia e delle caratteristiche dell'attività aziendale, delle procedure adottate dalla Società, ed affinché conoscano e condividano i principi espressi nel presente codice etico.

Viene richiesta un'attiva e concreta partecipazione da parte dei dipendenti all'osservanza del codice etico e delle procedure aziendali, in collaborazione con i colleghi per condividere il contenuto del codice e promuoverne l'applicazione.

Viene inoltre auspicata la segnalazione da parte dei dipendenti di eventuali violazioni del codice etico o delle normative vigenti, con particolare riferimento alle attività ritenute a rischio ai sensi del D. Lgs. 231/01, mediante l'attivazione di una casella di posta elettronica cui indirizzare eventuali segnalazioni di violazioni del codice etico o di fatti e/o comportamenti rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01, o richieste di spiegazioni o di approfondimento, che vengono raccolte e trattate con la massima riservatezza dall'Organismo di Vigilanza nominato.

3. APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

3.1 Applicazione del Codice Etico all'interno della Società

I dipendenti della Società sono tenuti all'osservanza delle normative vigenti, del presente Codice Etico e delle procedure interne adottate dalla Società.

Oltre al rispetto e all'applicazione dei principi di correttezza, diligenza, professionalità espressi nel presente Codice Etico i dipendenti della Società sono chiamati a collaborare con i superiori e con i colleghi con la massima disponibilità.

Sono inoltre tenuti ad evitare qualunque situazione di conflitto di interessi con la Società o tra la Società e i terzi; ove il dipendente ravvisi la sussistenza di un'ipotesi di conflitto di interessi, questa deve immediatamente essere portata a conoscenza della Società, mediante comunicazione da parte del dipendente al proprio superiore gerarchico.

3.2 Applicazione del Codice Etico nei rapporti con i terzi e con i Fornitori

La Società rispetta le norme di legge nello svolgimento della propria attività e nella gestione delle relazioni con i terzi, siano essi committenti, clienti, utenti o fornitori e si attiene scrupolosamente alle normative, ai principi di trasparenza e di correttezza e, in genere, a tutti i principi espressi nel presente Codice Etico e nelle proprie procedure interne.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, e in particolare nei rapporti con il Comune e la Provincia di Mantova ed i Comuni affidanti i servizi scolastici, quali Enti committenti dei

servizi pubblici di trasporto locale, la Società rispetta ed osserva le prescrizioni di legge dettate dalle normative vigenti, nonché le norme e le prescrizioni regolanti l'esercizio del servizio di trasporto pubblico.

Tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione e con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o comunque di rapporti aventi carattere pubblicistico sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e/o autorizzate.

I dipendenti sono tenuti ad evitare di accettare o offrire a terzi qualunque forma di beneficio, beni, doni o altre utilità che possano condizionarne l'indipendenza; sono ammessi unicamente gesti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità di modico valore, che comunque non costituiscano vantaggi impropri o possano apparire come tali.

Qualunque ipotesi non compresa nella predetta definizione deve essere segnalata dal dipendente che ne sia a conoscenza al proprio superiore gerarchico.

3.3 Rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo

La Società assicura la massima disponibilità e collaborazione alle autorità di pubblica sicurezza, alle autorità di vigilanza e a qualunque organismo in genere preposto all'esecuzione di controlli sul rispetto e l'applicazione delle normative vigenti, fornendo tutte le informazioni e i dati richiesti, e dando concreta e sollecita applicazione a qualunque prescrizione, ordine o suggerimento dalle stesse formulato.

4. TENUTA DELLE SCRITTURE CONTABILI

La Società rispetta le regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione dettate dalla normativa vigente in materia fiscale e nel rispetto dei principi contabili.

I dipendenti devono attenersi, al fine di consentire la più corretta e completa registrazione dei dati contabili, al rispetto di quanto previsto nelle procedure interne, con riferimento alla registrazione, alla verifica dei dati contabili ed alle autorizzazioni alle spese.

5. TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La Società riconosce ed afferma come valore primario la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e si impegna a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, con la finalità di un costante miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza del proprio personale.

I destinatari delle norme del presente Codice Etico partecipano, nell'ambito delle proprie mansioni, al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e di terzi.

6. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E RISERVATEZZA

La Società rispetta scrupolosamente la normativa vigente in materia di privacy, e informa periodicamente i dipendenti in merito alle relative prescrizioni e alle procedure adottate dalla Società per la tutela della riservatezza di dati e informazioni.

I dipendenti sono tenuti a trattare ogni dato e/o informazione loro affidati per l'esecuzione delle rispettive mansioni nel rispetto dei principi del D. Lgs. 196/03 e, in ogni caso, con la massima riservatezza, essendo agli stessi vietato diffondere qualunque informazione relativa alla Società, alla sua attività o alla sua organizzazione.

Gli unici dipendenti autorizzati alla diffusione di dati o informazioni riguardanti la Società e la sua attività sono i preposti all'attività di comunicazione sociale, che valuteranno le eventuali richieste con la Direzione o con la Presidenza.

7. SANZIONI PER IL MANCATO RISPETTO DEL CODICE ETICO

7.1 Violazioni del codice etico da parte dei dipendenti

Qualora venga riscontrato il mancato rispetto dei principi espressi nel presente codice etico e delle prescrizioni in esso specificate, ovvero si evidenzi qualunque violazione delle procedure interne da parte dei dipendenti, la Società provvede a irrogare le sanzioni disciplinari previste dalla normativa vigente e del CCNL applicabile.

7.2 Violazioni del Codice Etico da parte di dirigenti, Amministratori e Sindaci

Eventuali violazioni del Codice Etico riscontrate a carico di dirigenti, Amministratori e membri del Collegio Sindacale della Società saranno portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione della Società per l'adozione delle misure ritenute più opportune, secondo quanto previsto dal codice civile in merito alla responsabilità di amministratori e sindaci.

7.3 Violazioni del Codice Etico da parte di collaboratori, consulenti e altri terzi

Eventuali violazioni del Codice Etico commesse da collaboratori, consulenti o terzi aventi un rapporto contrattuale con la Società potranno determinare, secondo le valutazioni della Direzione della Società, causa di risoluzione dei rapporti contrattuali con i predetti soggetti, o l'eventuale instaurazione di procedimenti giudiziari nei loro confronti, ove ne ricorrano i presupposti.

8. ORGANISMO DI VIGILANZA

L'organismo di vigilanza nominato dalla Società ai sensi del D. Lgs. 231/01 vigila sulla corretta applicazione del presente Codice Etico e ne controlla il puntuale rispetto da parte dei dipendenti della Società, nonché degli Amministratori e dei membri del Collegio Sindacale.

L'organismo provvede inoltre a verificare che i dipendenti siano messi opportunamente a conoscenza del Codice Etico, e ne cura il costante aggiornamento.